

Camera di Commercio della ROMAGNA - FORLÌ-CESENA e RIMINI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 08/09/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

RIMINI HOLDING S.P.A.



8K13L0

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	RIMINI (RN) CORSO D. AUGUSTO 154 CAP 47921
Domicilio digitale/PEC	riminiholding@legalmail.it
Numero REA	RN - 314710
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03881450401
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2021
RIMINI HOLDING S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	47921 RIMINI (RN) CORSO D'AUGUSTO N.154
Codice Fiscale	03881450401
Numero Rea	RN 314710
P.I.	03881450401
Capitale Sociale Euro	100.700.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	169.184.371	172.274.024
Totale immobilizzazioni (B)	169.184.371	172.274.024
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.390	184.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.526.000	6.526.000
Totale crediti	6.626.390	6.710.522
IV - Disponibilità liquide	680.950	589.481
Totale attivo circolante (C)	7.307.340	7.300.003
D) Ratei e risconti	59.971	63.385
Totale attivo	176.551.682	179.637.412
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.700.000	100.700.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.891.522	46.141.522
IV - Riserva legale	20.140.000	20.140.000
VI - Altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.178.889	7.550.372
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.150	4.228.517
Totale patrimonio netto	175.961.560	178.760.410
B) Fondi per rischi e oneri	354	354
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.954	353.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.604	522.480
Totale debiti	589.558	876.447
E) Ratei e risconti	210	201
Totale passivo	176.551.682	179.637.412

(1)

Altre riserve	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	9	78
Totale altri ricavi e proventi	9	78
Totale valore della produzione	9	78
B) Costi della produzione		
7) per servizi	227.210	193.950
14) oneri diversi di gestione	65.756	15.668
Totale costi della produzione	292.966	209.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(292.957)	(209.540)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	255.962	2.071.807
altri	3.164.097	3.586.617
Totale proventi da partecipazioni	3.420.059	5.658.424
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	1.630
Totale proventi diversi dai precedenti	15	1.630
Totale altri proventi finanziari	15	1.630
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.684	26.663
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.684	26.663
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.402.390	5.633.391
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.089.654	1.180.960
Totale svalutazioni	3.089.654	1.180.960
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.089.654)	(1.180.960)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.779	4.242.891
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	16.745
imposte differite e anticipate	-	354
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	31.371	2.725
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(31.371)	14.374
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.150	4.228.517

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.150	4.228.517
Imposte sul reddito	(31.371)	14.374
Interessi passivi/(attivi)	17.669	25.033
(Dividendi)	(3.376.523)	(5.614.888)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.339.075)	(1.346.964)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	354	354
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.089.654	1.180.960
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	31.371	2.371
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.121.379	1.183.685
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(217.696)	(163.279)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31.582	1.746
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.414	(5.320)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9	73
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	118.358	(175.671)
Totale variazioni del capitale circolante netto	153.363	(179.172)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(64.333)	(342.451)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.669)	(25.033)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.372)	(48.807)
Dividendi incassati	3.376.523	5.614.888
(Utilizzo dei fondi)	(354)	-
Totale altre rettifiche	3.342.128	5.541.048
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.277.795	5.198.597
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(88.590)	-
Disinvestimenti	88.590	88.590
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	88.590
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.552	9.287
(Rimborso finanziamenti)	(345.876)	(336.324)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	(3)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.850.000)	(7.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.186.326)	(7.527.040)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	91.469	(2.239.853)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	589.342	2.828.936
Danaro e valori in cassa	139	394
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	589.481	2.829.331

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	680.743	589.342
Danaro e valori in cassa	208	139
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	680.950	589.481

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, sottoposto all'esame e all'approvazione assembleare, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 51.150, contro un utile d'esercizio di Euro 4.228.517 dell'esercizio precedente.

In base alle disposizioni del Codice civile, sezione IX "Del Bilancio", articoli 2423 e seguenti ed in particolare in base all'art. 2435-bis e ter del c.c., Rimini Holding S.p.A., pur potendo redigere il bilancio in forma "micro", da sempre, nel passato e sino al bilancio redatto per l'anno 2020, per offrire maggiori e più dettagliate informazioni, ha predisposto (volontariamente) il bilancio di esercizio in forma "abbreviata", corredandolo con il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto; con l'introduzione del comma 5 dell'articolo 2345-ter, avvenuto ad opera della Legge n. 238/2021, all'articolo 24, le società holding cosiddette "statiche", come Rimini Holding S.p.A., risultano ora obbligate alla redazione del bilancio d'esercizio in forma abbreviata corredato, obbligatoriamente, anche dalla "relazione sulla gestione". Alla luce di quanto sopra premesso, il presente bilancio è stato pertanto corredato dalla "relazione sulla gestione", che comprende anche le informazioni richieste dalla "relazione illustrativa" prevista dall'articolo 24 dello statuto della società e quelle previste dalla "relazione sul governo societario" che, negli anni precedenti al 2021, venivano elaborate come documenti separati.

Attività svolte

La società è strumento amministrativo-organizzativo del Comune di Rimini, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.

La società - che opera esclusivamente a favore del Comune di Rimini, quale suo "ente strumentale in house", esercitando, per conto di esso, presso le società partecipate, i propri diritti (amministrativi e patrimoniali) di socio - ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione e alla gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi; in particolare, la società ha lo scopo di:

- a) assicurare compattezza, coordinamento tecnico e finanziario e continuità nella gestione delle partecipazioni societarie possedute per conto del socio Comune di Rimini;
- b) esercitare, sulla base degli indirizzi ricevuti dal socio unico Comune di Rimini, funzioni di indirizzo strategico delle società partecipate;
- c) concedere finanziamenti alle società partecipate (nel rispetto di tutte le norme in materia di concessione di finanziamenti da parte degli enti pubblici locali, che la società deve rispettare, essendo "società in house" del Comune di Rimini).

Sono espressamente esclusi:

- a) il rilascio di garanzie, sia pure nell'interesse di società partecipate, ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale;
- b) la raccolta di risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di strumenti finanziari disciplinati dal D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi e ogni altra attività di cui all'art. 106 del D. Lgs. 01.09.1993, n.385;
- c) qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal D. Lgs. n. 58/1998;
- d) qualsiasi attività imprenditoriale e/o commerciale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il contesto pandemico da virus "sars-cov-2", cosiddetto coronavirus, non ha comportato, nel corso dell'anno 2021, alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie della società; nel 2021, infatti, si è assistito ad una "tenuta" dei proventi finanziari (dividendi) di provenienza dalle società partecipate, che si ipotizza possa mantenersi anche per il 2022 e per gli anni seguenti.

Pertanto, come già avvenuto nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la società non ha operato alcuna deroga a quanto stabilito dai paragrafi dal 21 al 24 dell'OIC n.11, non avendo le conseguenze derivanti dalla pandemia Covid-19 comportato alcuna significativa incertezza sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Tuttavia la citata pandemia ha esplicato i suoi effetti nella valutazione di alcune partecipazioni, come meglio descritto nel paragrafo "Partecipazioni" della presente nota integrativa, con particolare riferimento alla valutazione della società

collegata "Rimini Congressi S.r.l.", che, svolgendo la propria attività, direttamente o indirettamente attraverso una sua partecipata (I.E.G. S.p.A.), in uno dei settori più toccati dalla pandemia (fieristico-congressuale), chiuderà il bilancio 2021 (come quello dell'esercizio precedente) in perdita, a causa del netto rallentamento delle attività in questione (disposta anche dal governo italiano per il contenimento del Covid-19) e si ritiene che tali effetti negativi continueranno a manifestarsi anche nel corso dell'esercizio 2022.

Anche in relazione alla partecipata "Riminiterme S.p.A.", società anch'essa appartenente ad un settore (quello termale) che ha risentito pesantemente degli effetti economici della pandemia e delle misure di chiusura imposte dal governo, la società ha tenuto conto, nella valutazione della partecipazione, del risultato negativo di detta società.

Criteri di formazione

Come detto sopra, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ma è stato corredato, in base alle sopra citate recenti modifiche legislative, dalla "relazione sulla gestione".

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamento dei relativi importi e, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e alla voce "altri proventi/ oneri di gestione" del Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. N. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si precisa che, per la peculiarità dell'attività svolta dalla società (non assoggettabile ad i.v.a.) il costo dei beni e dei servizi è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto, ove presente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le quote di ammortamento vengono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e ridotte forfettariamente alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.
È stato pertanto derogato al criterio del costo ammortizzato, come consentito ai soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
E' stato pertanto derogato al criterio del costo ammortizzato, come consentito ai soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento risultante da apposita perizia di stima, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.
A partire dall'esercizio 2011 la società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ex art.118 DPR n. 917/86 (poi rinnovato a partire dall'esercizio 2014 e poi "automaticamente" ulteriormente rinnovato, come previsto dalla Legge 225/2016), che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili della controllante e delle tre società controllate Anthea S.r.l., Amir S.p.A. e Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A. Consortile. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nell'apposito "regolamento di consolidato" per le società del gruppo. La determinazione complessiva dell'imposta Ires è pertanto evidenziata al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. L'indicazione analitica degli effetti sul bilancio delle componenti patrimoniali ed economiche derivanti dall'adesione al citato consolidato è esposta nelle rispettive sezioni della presente nota integrativa.
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle (eventuali) differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.200	185.097.477	185.098.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200		1.200
Svalutazioni	-	12.823.452	12.823.452
Valore di bilancio	-	172.274.024	172.274.024
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	3.089.654	3.089.654
Totale variazioni	-	(3.089.653)	(3.089.653)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.200	185.097.477	185.098.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200		1.200
Svalutazioni	-	15.913.106	15.913.106
Valore di bilancio	-	169.184.371	169.184.371

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.200	1.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	1.200
Valore di fine esercizio		
Costo	1.200	1.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	1.200

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
169.184.371	172.274.024	(3.089.653)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	49.181.226	55.806.516	80.109.735	185.097.477
Svalutazioni	-	8.207.092	4.616.360	12.823.452
Valore di bilancio	49.181.226	47.599.424	75.493.375	172.274.024
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	3.068.442	21.212	3.089.654
Totale variazioni	-	(3.068.442)	(21.212)	(3.089.653)
Valore di fine esercizio				
Costo	49.181.226	55.806.516	80.109.735	185.097.477
Svalutazioni	-	11.275.534	4.637.572	15.913.106
Valore di bilancio	49.181.226	44.530.982	75.472.163	169.184.371

Partecipazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito alcun cambiamento di destinazione.

Fatta eccezione per Hera S.p.A. - per la quale il "patto di sindacato di voto e blocco azionario" attualmente vigente (e rinnovato per il triennio 2021-2024), limita parzialmente la possibilità di vendita di azioni - su tutte le altre partecipazioni immobilizzate non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento risultante da apposita perizia di stima, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Anthea Srl	Rimini	7.548.618	546.251	8.728.745	99,98%	7.804.170
Amir SPA	Rimini	47.758.409	1.111.382	50.092.739	75,30%	35.865.865
Centro Agro Alimentare Riminese Spa Consortile	Rimini	9.696.861	109.208	9.980.785	59,49%	5.511.191
Totale						49.181.226

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rimini Congressi Srl	Rimini	103.154.967	(1.639.812)	119.517.666	31,81%	38.016.067
Start Romagna Spa	Cesena	29.000.000	-	30.164.779	21,97%	6.514.915
Totale						44.530.982

Si evidenzia che il costo di iscrizione della partecipazione detenuta in Rimini Congressi s.r.l. è stato adeguato alla relativa frazione di patrimonio netto rettificato, operando una svalutazione della partecipazione di circa 3.068 mila euro, contabilizzata nella voce D19 a) Svalutazione di partecipazioni.

Per quanto concerne la collegata Rimini Congressi si ricorda che, nel corso del 2020, ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione della sua controllata "Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.", società proprietaria del palazzo dei congressi di Rimini, che viene concesso in locazione ad Italian Exhibition Group (I.E.G.) S.p.A., che vi svolge l'attività congressuale e convegnistica. Per effetto della fusione Rimini Congressi svolge ora direttamente l'attività di locazione del palazzo dei congressi, attività che, seppur auto-sufficiente dal punto di vista finanziario (i canoni percepiti dalla locazione del palazzo dei congressi permettono di far fronte alle spese correnti e alle rate di ammortamento del mutuo stipulato dalla incorporata "Società del Palazzo dei Congressi S.p.A."), dal punto di vista economico genera delle perdite, a causa degli importanti ammortamenti della struttura del palazzo dei congressi.

Anche nel 2021, come nel 2020, la società Rimini Congressi evidenzia, nel progetto di bilancio, una perdita d'esercizio, che nel 2021 è stata di euro 1.639.812 (nel 2020 era stata di euro 2.427.124), causata principalmente dai danni provocati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 al settore fieristico e congressuale, nel quale opera IEG, controllata da Rimini Congressi con il 49,29% del capitale sociale ed il 55,86% dei diritti di voto, emergenza che determinerà ragionevolmente, che IEG proseguirà anche nei prossimi anni, la propria politica di non distribuzione di dividendi, attuata negli esercizi 2020 e 2021, e che, pertanto, Rimini Congressi non sarà in grado di conseguire, nell'immediato futuro, risultati economici positivi.

L'amministratore di RC, nel progetto di bilancio della citata società, evidenzia di non avere svalutato la partecipazione di IEG (valutata prendendo a riferimento la quotazione del titolo "ante pandemia" e cioè al 31/12/2019, al valore di euro 4,2 per azione) in quanto il forte calo del valore della quotazione del titolo azionario in Borsa Valori di Milano avvenuto nel corso del 2020, a causa della pandemia COVID-19, quando raggiunse il minimo dalla quotazione, pari ad euro 1,54 per azione, pur essendo in parte persistito anche nel 2021, non è stato però ritenuto durevole, come confermato anche dal fatto che, ad oggi, il valore del titolo si è parzialmente ripreso, registrando una quotazione a fine marzo 2022 intorno a quota euro 2,50 per azione, pur a fronte di una situazione attuale del mercato azionario borsistico complessivamente difficile (anche a causa degli scenari bellici attualmente in corso in Europa, a seguito dell'esplosione del conflitto Russia-Ucraina). L'amministratore di RC, inoltre, evidenzia il fatto che la società IEG ha chiuso il conto economico del proprio bilancio "separato", ossia del proprio bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 (non del consolidato) con un utile di circa Euro 1,6 milioni, segnando una inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2020, fortemente condizionato dagli effetti economici negativi riconducibili all'epidemia da COVID-19, che, nonostante i contributi pubblici assegnati alla stessa, evidenziava una perdita di euro 12,7 milioni circa. Del resto - evidenzia inoltre l'amministratore di RC - il miglioramento della situazione economica e finanziaria di IEG e del gruppo societario facente capo ad IEG è testimoniato sia dalla chiusura del bilancio d'esercizio 2021, che vede, anche grazie ai contributi pubblici che sono stati riconosciuti alla società ed ad alcune delle altre società facenti parte del Gruppo, un risultato positivo (seppure di lieve entità), sia dalla pubblicazione della relazione finanziaria del I° trimestre 2022, che evidenzia un risultato netto positivo, di competenza degli azionisti della capogruppo, di euro 2,2 milioni (con un sensibile miglioramento rispetto allo stesso periodo infrannuale dell'esercizio 2021, che evidenzia una perdita di oltre euro 11 milioni). Dal confronto fra le relazioni finanziarie relative al I° trimestre dei due esercizi, 2022 e 2021, emerge anche un sensibile miglioramento dei ricavi (passati da euro 2,5 milioni ad euro 38 milioni circa). In conclusione, pur non potendo fare previsioni in merito alla chiusura dell'esercizio 2022, non avendo a disposizione il nuovo Piano Industriale della società per l'anno 2022, dai dati sopra riportati l'amministratore di RC rileva, infine, come i risultati confermino una netta inversione di tendenza rispetto al periodo più buio della pandemia e rileva come la crisi, dovuta al blocco delle manifestazioni fieristico-congressuali, sia in progressivo superamento.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno e prudentiale che Rimini Holding proceda ad "allineare" la valutazione di IEG fatta, nel proprio bilancio, dalla partecipata RC, valutando quindi la partecipazione detenuta in RC al (minore) valore della frazione del patrimonio netto della stessa RC detenuta, iscrivendo, quindi, una svalutazione corrispondente al differenziale fra il costo di precedente iscrizione della partecipazione e la frazione di patrimonio netto rettificato, rappresentando detta svalutazione una perdita durevole di valore.

In definitiva, mentre nel bilancio 2020, nella valutazione di RC il relativo patrimonio netto contabile veniva incrementato di un "plusvalore latente" (derivante dal c.d. "premio di maggioranza", ovvero dal fatto che RC detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria dei soci di IEG) della partecipazione da essa detenuta in IEG (a sua volta stimato nel 15% del valore ante-pandemia delle azioni di IEG - pari ad euro 4,20 per azione), nel presente bilancio 2021 tale plusvalore non viene più considerato.

Si è proceduto a svalutare anche il costo della partecipazione in Riminiterme S.p.A. per Euro 21 mila circa (pari al 5% della perdita conseguita nell'esercizio 2021, di euro 424.000,00), ritenendo che tale svalutazione rappresenti una perdita durevole di valore. Il valore della partecipazione esposto in bilancio è pertanto equivalente alla frazione del patrimonio netto della società di spettanza di Rimini Holding, alla data del 31 dicembre 2021 (5%), sulla base del progetto di bilancio di esercizio 2021 predisposto dalla società, che indica una perdita di esercizio di circa 424.000 euro. Alla data odierna tale progetto non è stato ancora sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, in quanto la "continuità aziendale" su cui è stato predisposto è ancora incerta ed oggetto di verifica attualmente in corso, con esito atteso entro la fine del mese di luglio 2022.

Si evidenzia infine che, per alcune società (come Rimini Congressi S.r.l. e Riminiterme S.p.A.), le considerazioni sulla valutazione delle partecipazioni sono state effettuate prendendo in considerazione i relativi progetti di bilancio del 2021, in quanto alla data di redazione della presente relazione, i relativi bilanci non sono stati ancora approvati dalle rispettive assemblee.

In riferimento alla società Start Romagna S.p.A., alla data di redazione della presente nota integrativa non si ha a disposizione il progetto di bilancio del 2021 pertanto, il patrimonio netto riportato nella tabella che precede, è quello risultante al 31/12/2020; da interlocuzioni avute, partecipando anche alle "adunanze consultive" della società, è stato evidenziato che l'esercizio 2021 terminerà con un risultato positivo d'esercizio, pur se di entità modesta.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Società	Importo
Romagna Acque S.p.A.	46.926.690
Hera S.p.A.	28.398.345
Rimini Terme S.p.A.	147.128
Totale	75.472.163

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.626.390	6.710.522	(84.132)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	149.681	(86.512)	63.169	63.169	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.316	7.699	13.015	13.015	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.555.525	(5.319)	6.550.206	24.206	6.526.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.710.522	(84.132)	6.626.390	100.390	6.526.000

I "Crediti verso imprese controllate" sono relativi a crediti per rapporti di consolidamento fiscale di cui è già stato fatto cenno.

La voce "crediti verso altri" si riferisce quasi esclusivamente al credito verso Adrigas S.p.A. (già S.G.R. Reti S.p.A.) per euro 9.126.000 di valore nominale, iscritto a seguito della cessione alla medesima, nel dicembre 2013, delle azioni detenute in Servizi Città S.p.A.; a fronte del fatto che, da contratto di cessione azioni, la "parte variabile del prezzo di vendita" della partecipazione in Servizi Città spettante a Rimini Holding verrà determinata in base al "valore di rimborso" dovuto al gestore uscente del servizio di distribuzione del gas naturale, valore soggetto al controllo di ARERA (già AEEGSI) e che è oggetto di dissenso tra la stazione appaltante della gara gas dell'Atem Rimini (Comune di Rimini) e il gestore uscente Adrigas e preso atto del fatto che, nei propri precedenti bilanci (fino all'ultimo attualmente conosciuto, quello del 2019) il medesimo gestore uscente, a fronte della incertezza ed indeterminazione del relativo importo, non aveva rilevato analogo e speculare debito verso Rimini Holding, negli anni pregressi la società ha deciso di effettuare, prudenzialmente, accantonamenti al "fondo rischi su crediti" per un ammontare complessivo di 2,6 milioni di euro.

In considerazione del fatto che, in data 30 dicembre 2020, il Comune di Rimini ha pubblicato il bando di gara per la distribuzione del gas per l'ambito territoriale minimo (Atem), la data per potere richiedere il pagamento ad Adrigas S.p.A. di quanto spettante a Rimini Holding, consistente nella "parte variabile del prezzo di vendita", è oramai prossima (anche se oltre l'esercizio 2021) e l'importo residuo (euro 6.526.000,00) del credito così svalutato è tuttora ritenuto congruo a rappresentare il valore prudenziale di esigibilità di detto credito, sulla base delle informazioni ad oggi conosciute e di ulteriori approfondimenti effettuati recentemente.

Infatti, allo stato attuale, sulla base dei numeri (alcuni incerti e parziali, mentre altri risultano oggi più chiari e meglio "circostanziati") in possesso della società, non risultano necessarie ulteriori svalutazioni da effettuare su detta posta, in

quanto le valutazioni attuali della parte variabile del prezzo di vendita, risultano coerenti e prudenti e coincidenti con le considerazioni numeriche effettuate negli esercizi precedenti.

Inoltre, il credito è stato considerato come esigibile oltre i 12 mesi per le motivazioni di cui sopra.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	63.169	63.169
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.015	13.015
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.550.206	6.550.206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.626.390	6.626.390

Il valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (riferito al credito sopra citato verso Adrigas S.p.A.) che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni, per quanto precedentemente descritto.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2020	2.600.000	2.600.000
Saldo al 31/12/2021	2.600.000	2.600.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
680.950	589.481	91.469

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	589.342	91.401	680.743
Denaro e altri valori in cassa	139	69	208
Totale disponibilità liquide	589.481	91.469	680.950

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
59.971	63.385	(3.414)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.205	(1.194)	11
Risconti attivi	62.180	(2.220)	59.960
Totale ratei e risconti attivi	63.385	(3.414)	59.971

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
175.961.560	178.760.410	(2.798.850)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.700.000	-	-	-		100.700.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.141.522	250.000	-	-		45.891.522
Riserva legale	20.140.000	-	-	-		20.140.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	7.550.372	-	1.628.517	-		9.178.889
Utile (perdita) dell'esercizio	4.228.517	2.600.000	-	1.628.517	51.150	51.150
Totale patrimonio netto	178.760.410	2.850.000	1.628.517	1.628.517	51.150	175.961.560

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.700.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.891.522	A,B,C,D	45.891.522
Riserva legale	20.140.000	A,B	20.140.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	(1)		-
Utili portati a nuovo	9.178.889	A,B,C,D	9.178.889
Totale	175.910.410		75.210.411
Quota non distribuibile			20.140.000
Residua quota distribuibile			55.070.411

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile, si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.700.000	20.140.000	59.268.154	1.623.741	181.731.895
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			7.200.000		7.200.000
- altre destinazioni			(2)	(4.228.517)	(4.228.519)
Altre variazioni					
- Incrementi			1.623.741	4.228.517	5.852.258
- Decrementi				1.623.741	1.623.741
Risultato dell'esercizio precedente				4.228.517	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.700.000	20.140.000	53.691.893	4.228.517	178.760.410
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			250.000	2.600.000	2.850.000
Altre variazioni					
- Incrementi			1.628.517		1.628.517
- Decrementi				1.628.517	1.628.517
Risultato dell'esercizio corrente				51.150	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.700.000	20.140.000	55.070.410	51.150	175.961.560

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
354	354	

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	354	354
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	354	354
Utilizzo nell'esercizio	354	354
Valore di fine esercizio	354	354

Trattasi delle imposte differite relative alla quota parte della plusvalenza realizzata dalla chiusura della liquidazione della controllata "Rimini Reservation in liquidazione S.r.l.", di Euro 29.525, ancora da incassare alla data del 31/12/2021, la cui tassazione viene differita all'esercizio dell'effettivo incasso.

Per quanto concerne la causa che Rimini Holding, congiuntamente ad altri convenuti (Provincia di Rimini, Comune di Rimini e I.E.G. - già "Rimini Fiera" - S.p.A.), ha in corso per i fatti e le condotte dedotte nell'ambito dei procedimenti (civili e penali) promossi dal fallimento Aeradria S.p.A. per pretesa "responsabilità da direzione e coordinamento ex articolo 2497 del Codice civile", si segnala che tale causa risulta oggi cessata, a seguito di atto transattivo firmato a fine dicembre 2021 tra la curatela (da una parte) e le quattro convenute (dall'altra) sopra indicate, con versamento, effettuato da parte di ciascuna di esse, alla curatela, di un importo che è stato quantificato in euro 50.000,00 per ogni convenuto; tale atto ha ottenuto il parere favorevole sia del comitato dei creditori (per la parte del fallimento), sia dei rispettivi legali dei quattro convenuti (studio legale "La Scala", per quanto riguarda Rimini Holding) e l'assemblea di RH l'aveva deliberato e espressamente approvato preventivamente, autorizzando l'amministratore alla relativa firma, con deliberazione del 29 novembre 2021.

Non sussistono altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale come da art. 2427, primo comma, n. 9, c. c.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
589.558	876.447	(286.889)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	858.804	(336.324)	522.480	345.876	176.604
Debiti verso fornitori	2.562	31.582	34.144	34.144	-
Debiti verso imprese controllate	-	26.076	26.076	26.076	-
Debiti tributari	15.080	(8.222)	6.858	6.858	-
Totale debiti	876.447	(286.889)	589.558	412.954	176.604

Il saldo del debito verso banche accoglie il debito per il mutuo chirografario contratto con Monte dei Paschi di Siena. La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è relativa al pagamento delle rate semestrali, avvenuto regolarmente. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IVA per Euro 665 e debiti per ritenute per Euro 6.194.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	589.558	589.558

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	522.480	522.480
Debiti verso fornitori	34.144	34.144
Debiti verso imprese controllate	26.076	26.076
Debiti tributari	6.858	6.858
Totale debiti	589.558	589.558

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
210	201	9

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	201	9	210
Totale ratei e risconti passivi	201	9	210

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9	78	(69)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Altri ricavi e proventi	9	78	(69)
Totale	9	78	(69)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
292.966	209.618	83.348

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi	227.210	193.950	33.260
Oneri diversi di gestione	65.756	15.668	50.088
Totale	292.966	209.618	83.348

Costi per servizi

I costi per servizi rappresentano i costi di funzionamento della società e sono rappresentati dai costi di amministrazione, controllo legale e revisione, servizi contabili, fiscali e amministrativi, e contratto di servizio con il Comune di Rimini per l'utilizzo part-time di due addetti del Comune.

Costi per il personale

La società non sostiene costi per l'utilizzo di personale, avvalendosi, con apposito contratto di servizio con il proprio socio unico Comune di Rimini, di due dipendenti dello stesso al costo annuo di euro 80.000 (oltre iva).

Oneri diversi di gestione

Fra gli oneri diversi di gestione si evidenzia il costo dell'imposta di bollo applicata sui conti titoli nella misura del 2 per mille del valore delle attività finanziarie gestite, sino a concorrenza dell'importo massimo di euro 14 mila.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.402.390	5.633.391	(2.231.001)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	3.420.059	5.658.424	(2.238.365)
Proventi diversi dai precedenti	15	1.630	(1.615)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17.684)	(26.663)	8.979
Totale	3.402.390	5.633.391	(2.231.001)

In relazione ai proventi da partecipazione si segnala che gli stessi derivano dalle seguenti società:

- Amir S.p.A. per euro 255.962;
- Hera S.p.A. per euro 2.035.723;
- Romagna Acque S.p.A. per euro 1.128.374.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	15	15
Totale	15	15

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(3.089.654)	(1.180.960)	(1.908.694)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni	3.089.654	1.180.960	1.908.694
Totale	3.089.654	1.180.960	1.908.694

La svalutazione al 31/12/2021 si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni detenute in Rimini Congressi e Riminiterme, per le motivazioni esposte precedentemente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.13.0

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Come anticipato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si ricorda che, a partire dall'esercizio 2011, la società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ex art.118 DPR 917/86, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili della controllante e delle tre controllate Anthea S.r.l., Amir S.p.A. e Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A. Consortile. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nell'apposito "regolamento di consolidato" per le società del "gruppo". La determinazione complessiva dell'imposta IRES è pertanto evidenziata al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La società ha rilevato un provento da consolidato fiscale ammontante a euro 31.371 relativo al trasferimento, al consolidato fiscale, della perdita fiscale dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.900	21.000

Si precisa che i compensi sopra indicati sono esposti al netto dei rimborsi spese con tariffa Aci per trasferte fuori comune effettuate con propria autovettura dall'amministratore, dei contributi previdenziali (4%) e dell'IVA (22%).

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per servizi resi dalla società di revisione legale, anch'essi esposti senza IVA:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di rilievo non concluse a condizioni di mercato con parti correlate, ma in ogni caso si dà menzione dei rapporti in essere fra la società e l'unico socio Comune di Rimini in relazione al contratto di servizio per l'utilizzo part-time di due addetti del Comune e a quello per l'utilizzo in comodato gratuito di una stanza (condivisa con personale comunale) quale sede aziendale, completa di arredamento e di personal computer.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.)

Si evidenzia che nel contratto di finanziamento stipulato il 27 giugno 2013 con Banca Monte Paschi Siena è previsto l'obbligo:

- a) di vincolare al prioritario rimborso alla banca:
 - i.i dividendi percepiti da alcune società partecipate (Hera S.p.A. e Romagna Acque S.p.A.), per l'importo pari a quello delle rate annue di ammortamento;
 - ii.i proventi derivanti dalla cessione, anche parziale, delle due partecipazioni citate, fino alla concorrenza del debito residuo esistente alla data di realizzo di tali proventi;
- b) di mantenere i certificati azionari delle due suddette società presso Monte Paschi Siena.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già scritto nella sezione "fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e nella relazione sulla gestione (evoluzione prevedibile dell'andamento della società), il contesto pandemico da virus "sars-cov-2", cosiddetto coronavirus, non ha comportato, nel corso dell'anno 2021, alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie della società; nel 2021, infatti, si è assistito ad una "tenuta" dei proventi finanziari (dividendi) di provenienza dalle società partecipate, che si ipotizza possa mantenersi anche per il 2022 e per gli anni seguenti.

Si ritiene, inoltre, che nessuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie future della società - e di conseguenza sulla relativa continuità aziendale - sussista in relazione al conflitto bellico recentemente

esploso tra Ucraina e Russia, nonostante le conseguenze economiche ben note a tutti in riferimento all'andamento dei prezzi e dei consumi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio integralmente alla riserva "utili portati a nuovo", in attesa di future distribuzioni.

Nota integrativa – altre informazioni

Per quanto di competenza del presente bilancio, l'informativa richiesta dalle sotto indicate disposizioni di legge non viene riportata in quanto non esistente, poco significativa o non pertinente:

- art. 2427 n. 22-sexies), il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 28 giugno 2022

Amministratore Unico
Dott. Paolo Faini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

"Il sottoscritto Tognacci Marco, nato a Forlì (FC) il 24/09/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Rimini Holding S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 Codice Civile a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

In base alle disposizioni del Codice Civile, sezione IX "Del Bilancio", articoli 2423 e seguenti ed in particolare in base all'art.2435 bis e ter del c.c., Rimini Holding s.p.a., pur potendo redigere il bilancio in forma "micro", da sempre, nel passato e sino al bilancio redatto per l'anno 2020, per offrire maggiori e più dettagliate informazioni, ha predisposto (volontariamente) il bilancio di esercizio in forma "abbreviata"; con l'introduzione del comma 5 dell'articolo 2345-ter, avvenuto ad opera della Legge 238/2021, all'articolo 24, le società holding cosiddette "statiche", come Rimini Holding s.p.a., risultano ora obbligate alla redazione del bilancio d'esercizio in forma abbreviata, corredato, obbligatoriamente, dalla relazione sulla gestione. Alla luce di quanto sopra premesso, è stata pertanto redatta la presente "relazione sulla gestione", che comprende anche le informazioni richieste dalla "relazione illustrativa" prevista dall'articolo 24 dello statuto della società e quelle previste dalla "relazione sul governo societario" che, negli anni precedenti al 2021, venivano elaborate come documenti separati.

Rimini Holding s.p.a. è una "holding pura" e come tale i dati più significativi del proprio bilancio sono costituiti dai valori delle partecipazioni societarie detenute (nell'attivo dello "stato patrimoniale") e dai dividendi ad essa distribuiti dalle società da essa partecipate (come ricavi, nel "conto economico").

La valutazione - al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del bilancio - delle partecipazioni societarie detenute, richiede la preventiva conoscenza dei bilanci (e dei risultati economici) del medesimo esercizio delle società partecipate in questione e quindi la relativa preventiva formale approvazione da parte delle rispettive assemblee dei soci, che, generalmente, avviene nel periodo compreso tra la fine di aprile e la fine di giugno di ogni anno; conseguentemente l'oggetto della società, ovvero l'attività di holding pura da essa svolta, implica che non ci fossero le condizioni oggettive per redigere, approvare e sottoporre all'assemblea dei soci, il progetto di bilancio d'esercizio riferito al 31/12/2021, nei termini di cui all'articolo 10.2, lettera "a" del vigente statuto sociale, ovvero "entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale", e ricorresse, invece, le fattispecie prevista dall'articolo 10.2, lettera "b", secondo periodo, del vigente statuto sociale, in base al quale l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio può essere convocata entro 180 giorni (anziché entro gli ordinari 120 giorni) dalla chiusura dell'esercizio "qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società". Come dinanzi descritto la situazione della società rende quindi stabile e permanente la necessità della stessa di predisporre il proprio bilancio di esercizio entro 180 - non 120 - giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Come indicato dallo statuto societario "l'organo amministrativo segnala nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. (ovvero nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione". Pertanto, con propria determinazione n. 8 del 31 marzo 2021, l'amministratore unico della società si è avvalso della suddetta facoltà, per le motivazioni sopra indicate.

Si evidenziano preliminarmente i seguenti dati rilevabili dai conti economici dell'esercizio dell'anno 2021 e

2022_06_28 Relazione sulla gestione.doc

Pagina 1 di 15

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - **Tel.:** 0541/704325 (segreteria) - **fax:** 0541/704452 - **http://** www.riminiholding.it
- e.mail: info@riminiholding.it - **PEC:** riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

di quelli dei tre esercizi precedenti:

ANNO	Risultato operativo	Proventi ed oneri finanziari	Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	Risultato netto d'esercizio
2021	- 292.957	3.402.390	- 3.089.654	51.150
2020	- 209.540	5.633.391	- 1.180.960	4.228.517
2019	- 219.929	8.047.163	- 6.166.641	1.623.741
2018	- 828.408	2.757.539	0	1.869.583

A) Attività, andamento della società e la sua evoluzione prevedibile

La società è strumento amministrativo-organizzativo del Comune di Rimini, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.

La società - che opera esclusivamente a favore del Comune di Rimini, quale suo "ente strumentale in house", esercitando, per conto di esso, presso le società partecipate, i propri diritti (amministrativi e patrimoniali) di socio - ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione e alla gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi; in particolare, la società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza, coordinamento tecnico e finanziario e continuità nella gestione delle partecipazioni societarie possedute per conto del socio Comune di Rimini;
- esercitare, sulla base degli indirizzi ricevuti dal socio unico Comune di Rimini, funzioni di indirizzo strategico delle società partecipate;
- concedere finanziamenti alle società partecipate (nel rispetto di tutte le norme in materia di concessione di finanziamenti da parte degli enti pubblici locali, che la società deve rispettare, essendo "società in house" del Comune di Rimini).

Sono espressamente esclusi:

- il rilascio di garanzie, sia pure nell'interesse di società partecipate, ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale;
- la raccolta di risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di strumenti finanziari disciplinati dal D.Lgs.24.02.1998, n.58, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi e ogni altra attività di cui all'art.106 del D.Lgs.01.09.1993, n.385;
- qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal D.Lgs.58/1998;

Rimini Holding S.p.A.

- qualsiasi attività imprenditoriale e/o commerciale.

Il contesto pandemico da virus "sars-cov-2", cosiddetto coronavirus, non ha comportato, nel corso dell'anno 2021, alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie della società; nel 2021, infatti, si è assistito ad una "tenuta" dei proventi finanziari (dividendi) di provenienza dalle società partecipate, che si ipotizza possa mantenersi anche per il 2022 e per gli anni seguenti.

Pertanto, come già avvenuto nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la società non ha operato alcuna deroga a quanto stabilito dai paragrafi dal 21 al 24 dell'OIC n.11, non avendo le conseguenze derivanti dalla pandemia Covid-19 comportato alcuna significativa incertezza sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Tuttavia la citata pandemia ha esplicitato i suoi effetti nella valutazione di alcune partecipazioni, come anche descritto nel paragrafo "Partecipazioni" della nota integrativa al bilancio, con particolare riferimento a quella nella società collegata "Rimini Congressi s.r.l.", che, svolgendo la propria attività, direttamente o indirettamente attraverso una sua partecipata (I.E.G. s.p.a.), in uno dei settori più toccati dalla pandemia (fieristico-congressuale), chiuderà il bilancio 2021 (come quello dell'esercizio precedente) in perdita, a causa del netto rallentamento delle attività in questione (disposta anche dal Governo italiano per il contenimento del Covid-19) e si ritiene che tali effetti negativi continueranno a manifestarsi anche nel corso dell'esercizio 2022.

Anche in relazione alla partecipata "Riminiterme s.p.a.", società anch'essa appartenente ad un settore (quello termale) che ha risentito pesantemente degli effetti economici della pandemia e delle misure di chiusura imposte dal Governo, la società ha tenuto conto, nella valutazione della partecipazione, del risultato d'esercizio negativo di detta società.

Infine si ritiene che nessuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie future della società, e di conseguenza sulla continuità aziendale, viene messa in discussione in relazione al conflitto bellico recentemente esploso tra Ucraina e Russia, nonostante le conseguenze economiche ben note a tutti in riferimento all'andamento dei prezzi e dei consumi.

B) Relazione illustrativa al 31/12/2021 ex articolo 24 dello statuto sociale

A norma dell'articolo 24.3¹ dello statuto sociale, si illustrano le operazioni compiute ed i provvedimenti adottati nel corso del 2021 dalla società, in attuazione di quanto previsto nel "bilancio di previsione" della società per il medesimo anno. Tale riferimento è pertanto da intendersi al "bilancio di previsione 2021-

¹ L'art.24.3 del vigente statuto sociale così recita: "In sede di approvazione del bilancio sociale da parte dell'assemblea dei soci, l'organo amministrativo illustra le operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto nel bilancio di previsione preventivamente approvato dall'assemblea. Tale relazione consuntiva costituirà apposita sezione della relazione prevista dall'art.2428 del codice civile, ovvero autonoma relazione, in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata".

Rimini Holding S.p.A.

2023" (composto dal "programma annuale 2021" e dal "programma pluriennale 2021-2023"), approvato dal socio unico Comune di Rimini con la deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 15/12/2020 e, successivamente, dall'assemblea ordinaria dei soci della società in data 18/12/2020.

La presente relazione contiene anche un resoconto sull'attività svolta in esecuzione del perseguimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal socio unico Comune di Rimini per l'anno 2021 (indicati nel "bilancio di previsione 2021-2023" della società), una dimostrazione numerica del conseguimento degli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento" assegnati alla società nel 2017 (ma tuttora validi - fatta salva una minima modifica, di seguito indicata, intervenuta nel 2020) dal socio unico Comune di Rimini e l'esplicitazione sintetica di eventuali "altre operazioni" rilevanti, avvenute nel 2021, contemplate o meno nel "bilancio di previsione 2021".

Resoconto sull'attività svolta in attuazione del perseguimento degli "obiettivi strategici 2021".

- 1) "Supporto al Comune di Rimini nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), nell'individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell'eventuale "proposta di piano di razionalizzazione periodica".**

Obiettivo conseguito: in data 24/11/2021, l'amministratore unico ha presentato la sua "proposta di documento unitario 2021" (riguardante la ricognizione delle partecipazioni indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding) al socio unico Comune di Rimini, che l'ha recepita, inserendo alcune integrazioni non degne di particolare menzione, ed inserita in un più ampio documento ("Documento unitario 2021"), concernente la ricognizione 2021 delle partecipazioni direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini, da esso predisposto ed approvato in data 16/12/2021; la "proposta" in oggetto è stata poi approvata dall'assemblea ordinaria dei soci della società in data 21/12/2021.

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%;

Percentuale ponderata (25,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 25,00%.

- 2) "Mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società (con particolare riferimento alla principale posizione concernente il credito verso "Adrigas" s.p.a.)".**

L'obiettivo è stato conseguito (per quanto riguarda l'equilibrio finanziario, patrimoniale, ed economico della società), ma rimane ancora aperta la tematica concerne l'esigibilità del credito verso Adrigas s.p.a. per euro 9.126.000 di valore nominale. A seguito della pubblicazione, da parte del Comune di Rimini, in data 30 dicembre 2020, del bando di gara per la distribuzione del gas per l'ambito territoriale minimo (Atem), e tenendo conto che la presentazione delle offerte scadrà il 30/09/2022, la data per potere richiedere il pagamento ad Adrigas S.p.A di quanto spettante a Rimini Holding, consistente nella "parte variabile del prezzo di vendita", si sta "lentamente" avvicinando e la società si sta

Rimini Holding S.p.A.

preparando ad effettuare tutte le azioni necessarie per ottenere l'incasso del credito con la controparte.

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 50,00%.

Percentuale ponderata (25,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 12,50%.

3) Individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico /patrimoniale /finanziario delle società partecipate.

Obiettivo integralmente conseguito con le delibere concernenti i dividendi "aggiuntivi" di "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.", ed "Amir s.p.a.

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%

Percentuale ponderata (20,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 20,00%.

4) Supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l'analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nei bilanci previsionali.

Con la distribuzione, avvenuta "materialmente" a fine dicembre 2021, di riserve per €.2.850.000,00, come previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 15/12/2020 e dall'assemblea della società del 18/12/2020, si reputa di avere completamente conseguito l'obiettivo assegnato.

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%

Percentuale ponderata (20,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 20,00%

5) Supporto di natura conoscitiva al Comune di Rimini sulle problematiche concernenti la cosiddetta "area vasta" del perimetro romagnolo, anche mediante partecipazione alle varie riunioni con gli enti interessati.

L'Amministratore della società ha partecipato a tutte le riunioni del "coordinamento soci" e della "adunanza consultiva" delle società facenti parte della cosiddetta "area vasta" del perimetro romagnolo, relazionandosi costantemente con il Comune di Rimini in merito alle tematiche trattate. Sta partecipando anche alle riunioni del gruppo tecnico, costituito in seno a Romagna Acque - Società delle Fonti, in relazione al progetto "aggregazione degli asset".

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%

Percentuale ponderata (10,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 10,00%

Percentuale totale di conseguimento degli obiettivi sopra elencati: 87,50%

Rimini Holding S.p.A.

Dimostrazione numerica del conseguimento o meno, nell'anno 2021, dell' "obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento" assegnato dal socio unico Comune di Rimini ex D.Lgs. 175/2016.

L'art. 19, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. 175/2016 (c.d. "T.U.S.P.P. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento di oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Il socio unico Comune di Rimini a partire dall'annualità 2017 ha assegnato tali obiettivi (che nel 2020 sono stati modificati come bilancio di riferimento²) alle proprie società partecipate, ivi inclusa Rimini Holding.

L'obiettivo assegnato a Rimini Holding, e da questa recepito con proprio provvedimento (determinazione dell'amministratore unico n.10 del 06/06/2017), pubblicato sul proprio sito internet istituzionale, è il seguente:

"Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti³, alla "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti⁴), "Rimini Holding s.p.a.", è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente *obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"*:

per ciascun esercizio, a consuntivo, il complesso delle "spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"⁵ inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) non dovrà superare il rispettivo importo annuo medio aritmetico degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio⁶.

² Nel mese di agosto dell'anno 2020, infatti, con effetto a partire dagli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento da conseguire per l'anno 2021, il Comune di Rimini ha comunicato alle società assoggettate a tale verifica, compreso Rimini Holding, di avere modificato il bilancio di riferimento, che non sarà più quello previsionale del 2017, ma la media del bilancio del triennio antecedente a quello oggetto di verifica.

³ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

⁴ Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

⁵ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

⁶ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2021 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2019, 2018 e 2017 (dato che all'01/01/2021 il bilancio dell'esercizio 2020 non sarà ancora stato approvato).

Rimini Holding S.p.A.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo."

La società non ha purtroppo conseguito l'obiettivo in questione, come di seguito rappresentato numericamente:

spese di funzionamento medie dal triennio 2017-2019	€ 243.224
spese di funzionamento da budget 2021	€ 225.165
spese di funzionamento da Consuntivo 2021 come da odierno progetto di bilancio 2021	€ 292.966

Nota: il consuntivo del 2021 ha rilevato un costo "straordinario" e non preventivabile connesso alla "transazione" relativa alla vicenda "Fallimento Aeradria", concordato tra la curatela attrice (da una parte) e le quattro parti convenute (dall'altra, tra cui Rimini Holding spa, oltre alla Provincia di Rimini, Comune di Rimini e Rimini Fiera s.p.a. - oggi I.E.G. s.p.a.), con versamento, da parte di ciascuna di esse, alla curatela, di un importo di €50.000,00 per convenuto) rispetto al valore della causa (20 milioni di euro); a tale costo si aggiunge quello connesso al saldo delle competenze spettanti allo studio legale che ha difeso Rimini Holding nella causa in oggetto (Studio legale La Scala), di importo pari ad €26.805,00 oltre iva.

Senza i citati costi "straordinari", le spese di funzionamento dell'odierno progetto di bilancio sarebbero state pari ad € 208.956 e pertanto l'obiettivo assegnato sarebbe stato conseguito.

ALTRE OPERAZIONI

Rinnovo, per il periodo 01 luglio 2021-30 giugno 2024, del "Patto di sindacato di primo livello" tra i principali soci pubblici di Hera s.p.a. e del "Patto di sindacato di secondo livello" tra i principali soci pubblici dell' "Area Romagna" di Hera s.p.a.

Come intuibile dal titolo dell'argomento, il Comune di Rimini, dietro proposta di Rimini Holding, ha approvato il rinnovo, con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 18/02/2021, per il periodo 01 luglio 2021-30 giugno 2024, sia del "contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" tra i principali soci pubblici di Hera s.p.a. (detto anche "Patto di sindacato di primo livello"), sia di quello tra i principali soci pubblici dell' "Area Romagna" di Hera s.p.a. (detto anche "Patto di sindacato di secondo livello").

In estrema sintesi, le motivazioni che hanno indotto a proporre al Comune (proposta, come detto, poi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale) il rinnovo in oggetto, consistono (per quanto riguarda il "patto di sindacato di primo livello") nell'istituzione di un "momento di confronto preventivo" ("sindacato di voto") dei principali soci pubblici di "Hera s.p.a.", per determinare un loro indirizzo unitario, in occasione delle decisioni relative alle materie più importanti per la vita della società e, contestualmente, nel garantire, attraverso un "sindacato di blocco" (ovvero "divieto di vendita") delle

Rimini Holding S.p.A.

azioni, il mantenimento della maggioranza pubblica del capitale della società, previsto dallo statuto sociale di Hera s.p.a. (da intendersi, anche a seguito dell'introduzione del c.d. "voto maggiorato", anche come maggioranza relativa dei diritti di voto rispetto a quelli di qualsiasi altro socio). Relativamente alla stipula del "patto di sindacato di secondo livello", invece, la motivazione principale consiste nell'istituzione di un "momento di confronto preventivo" ("sindacato di voto") dei principali soci pubblici romagnoli di "Hera s.p.a.", sia sulle "materie" di competenza del "comitato di sindacato" previsto dal "patto di sindacato di primo livello", sia su altre diverse materie assembleari.

Indicazioni risultati economici società in house providing, ex articolo 24 comma 2 dello statuto sociale al 31/12/2021

Vengono esposti qui di seguito i risultati economici delle due società partecipate "in house providing", come richiesto dall'articolo 24, comma 4, dello statuto sociale, ricordando che solamente per Anthea s.r.l. il bilancio consuntivo dell'anno 2021 è già stato approvato dalla relativa assemblea societaria dei soci, preceduta, a norma dell'articolo 15, lettera j.1 dello statuto sociale, dalla deliberazione favorevole dell'assemblea ordinaria dei soci della Holding, che ha preventivamente autorizzato l'amministratore a votarlo (favorevolmente) mentre, per quanto concerne Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a., alla data di redazione della presente relazione si è a conoscenza dei dati risultanti dal progetto di bilancio 2021, in quanto l'assemblea per l'approvazione dello stesso è stata fissata per il prossimo 29 giugno 2022.

Anthea s.r.l. - dati del bilancio 2021:

valore della produzione in aumento rispetto al 2020 (€.24.769.525 contro €.20.056,161); utile d'esercizio di €.546.251, in netto aumento rispetto ad €.184.007 dell'esercizio precedente;

Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a. - dati del progetto di bilancio 2021:

valore della produzione in aumento rispetto al 2020 (€.58.671.781 contro €.57.158.825); utile d'esercizio di €.7.781.275, in aumento rispetto ad €.6.498.349 dell'esercizio precedente.

C) Relazione sul governo societario

Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art.6, c.2, del D.Lgs. 175/2016.

Premessa

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 - c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" - ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre "specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale" e di informare al riguardo l'assemblea nell'ambito della "relazione annuale sul governo societario", da pubblicare contestualmente ai rispettivi bilanci di esercizio.

Rimini Holding S.p.A.

Al riguardo, le prime linee guida che sono state elaborate sull'argomento sono quelle emesse da "Utilitalia" (la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas) in data 13 marzo 2017, che hanno fornito le prime indicazioni al fine di definire la "soglia di allarme" ed i parametri fisiologici di normale andamento aziendale.

Successivamente sono intervenute le raccomandazioni emesse nel mese di marzo 2019 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), che hanno indicato il possibile contenuto della relazione sul governo societario, integrando gli indici di bilancio precedentemente indicati da "Utilitalia", con ulteriori indici ed altri strumenti di valutazione.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel mese di luglio del 2020, in conseguenza delle problematiche aziendali emerse a seguito della pandemia da covid-19, ha emesso un successivo documento ("l'applicazione ragionata della disciplina della pre-allerta nelle società a controllo pubblico ai tempi del covid-19") in cui ha evidenziato che la legislazione relativa alla gestione dell'emergenza Covid-19 non ha sospeso la parte speciale della disciplina della crisi di impresa dettata, per le società a controllo pubblico, dagli artt. 6, comma 2 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 (sebbene integrata, come norma ispiratrice, al sistema di allerta predisposto dal D.Lgs. 14/2019, la cui entrata in vigore è invece stata differita con vari provvedimenti e, ad oggi, dovrebbe entrare in vigore al 31 dicembre 2023), rilevando altresì la necessità di un'applicazione ragionata delle disposizioni in questione, dettata dall'assoluta eccezionalità del contesto emergenziale. In particolar modo, tale documento ha evidenziato che nulla è stato espressamente previsto in ordine agli obblighi ulteriori posti in capo agli amministratori di tali società ed ai divieti di intervento finanziario imposti alle pubbliche amministrazioni socie delle medesime dall'art. 14 del TUSP. In tale ottica, il documento raccomanda agli operatori di privilegiare una gestione conservativa e (sempreché non si tratti di impresa già in difficoltà prima dell'emergenza Covid-19) di sopassedere, pur a fronte dell'emersione di indicatori di crisi aziendale, dall'adottare misure e provvedimenti altrimenti imposti - in un contesto di normalità - ai sensi dell'art. 14 del TUSP. Il documento suggerisce, quindi, una condotta di tipo "prudenziale", rassicurando sul fatto che simile scelta operativa dovrebbe risultare immune dalla denuncia per gravi irregolarità ex art. 2409 del codice civile, senza poter del pari configurare, più in generale, responsabilità a carico degli organi societari e del socio pubblico.

Infine anche la "Struttura di monitoraggio e controllo del Mef" istituita dal medesimo D.Lgs.175/2016, recentemente, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il documento denominato "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale". Tale documento si sofferma sugli indicatori di crisi, precisando che "la scelta degli strumenti di analisi deve essere effettuata privilegiando quelli in grado di misurare con più accuratezza i rischi a cui la società risulta maggiormente esposta, consentendo una valutazione chiara del relativo stato di salute. A tal fine nel documento del Mef vengono suggeriti alcuni strumenti di analisi che possono essere integrati e sostituiti con altri (ad es. gli indici/indicatori elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), auspicando anche l'effettuazione di una "valutazione di indicatori di tipo qualitativo ricavabili in via extra-contabile, da

Rimini Holding S.p.A.

integrare con l'analisi per indici sopra e che consenta di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali". Le ulteriori tipologie di rischio "extra-contabile" inquadrate dal Mef sono le seguenti: strategici, di processo, di informazione tecnologica (I.F.) e finanziari, che dovrebbero costituire un "cruscotto" di orientamento per la società.

Il documento citato, in definitiva, non propone alcun modello di relazione sul governo societario, in merito alla quale si potrà fare riferimento all'apposito documento emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, né detta delle indicazioni riguardo alla procedura da seguire in caso di emersione di indicazioni di crisi, in merito alla quale il principale riferimento resta il documento "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio" emanato da Utilitalia.

Gli indici utilizzati dalla società

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, tenendo conto della peculiarità dell'attività aziendale, si ritiene di continuare ad utilizzare gli indici indicati dal documento di "Utilitalia", integrati da altri indici suggeriti dal CNDCEC (coerentemente con quanto già effettuato negli anni passati), che sono stati adattati alla realtà ed alla particolarità dell'attività da essa esercitata (detenzione di partecipazione in società per il socio unico, Comune di Rimini). Per quanto riguarda gli "adattamenti alla realtà aziendale" ci si riferisce in particolare ai "dividendi" (non così le plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni, che vengono considerate tuttora nell'area finanziaria, in quanto "non ordinarie"), che sono considerati, ai fini della redazione del bilancio, nell'area finanziaria ma che, per la società, costituiscono invece "ricavi" e pertanto vengono, ai fini di cui all'oggetto, appostati nella voce "A1" del conto economico. Tale peculiarità, del resto, è stata pure espressa nelle "linee guida" del Dipartimento del Tesoro - Corte dei Conti, emanate in vista della predisposizione dei "piani di razionalizzazione periodica" delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs n. 175/2016, dove, nel concetto di "fatturato", sono state incluse anche le voci "C15 - Proventi da partecipazione" e "C16 - Altri proventi finanziari".

Date le premesse di cui sopra, vengono esposti i seguenti indicatori suggeriti da "Utilitalia", integrati da alcuni consigliati dal "CNDCEC" e ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Altri indici di natura patrimoniale ed economica evidenziati dal CNDCEC" sono stati ritenuti poco significativi e poco adattabili alla realtà specifica aziendale di Rimini Holding s.p.a., nella quale l'attività da monitorare con maggiore attenzione è certamente quella finanziaria, stanti i limiti (nel numero), ma importanti (nell'entità), flussi di entrata (ordinari-dividendi) ed in uscita (distribuzione di utili e riserve al socio unico, Comune di Rimini).

L'amministratore unico, in virtù delle suddette indicazioni, ha pertanto ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

Rimini Holding S.p.A.

- 1) la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.) sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% del valore della produzione:

la gestione operativa della società nell'ultimo triennio (2019-2021) è sempre stata positiva;

- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo (considerando anche le riduzioni del patrimonio per distribuzioni di riserve varie), abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:

la società, nel corso del triennio in oggetto (2019-2021) non ha avuto mai perdite e il patrimonio, in conseguenza di distribuzioni di riserve, si è eroso nella percentuale del 3,18%;

- 3) la relazione redatta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale:

la relazione redatta dal collegio sindacale tanto quanto quella redatta dal revisore legale dei conti non ha mai espresso alcun dubbio sulla continuità aziendale;

- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:

l'indice, nell'ultimo triennio (2019-2021), è sempre risultato superiore ad 1 (2019: 1,05; 2020: 1,04, 2021 1,04);

- 5) il peso degli oneri finanziari sul fatturato sia superiore al 5%:

il dato, sempre in continua riduzione, nell'ultimo triennio, è il seguente: 2019: 1,47%; 2020 0,47%, 2021 0,52%.

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi, vengono di seguito presentati ulteriori indicatori, idonei a segnalare in via preventiva la crisi aziendale e consentire pertanto all'amministratore della società di affrontare e risolvere eventuali *criticità*, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

ROS: il ROS, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nel triennio 2019-2021.

LEVERAGE: il leverage, o rapporto di indebitamento, indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio (a valore maggiore corrisponde minor indebitamento).

Nel caso specifico i valori presentano un dato sostanzialmente stabile (anche se in calo), pari all'1,01 (media del triennio 2019-2021).

P.F.N.: la posizione finanziaria netta è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve, sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale, esprime in maniera sintetica il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Rimini Holding S.p.A.

Nel caso della società la posizione finanziaria netta del triennio è "altalenante" e, eccetto che nel 2020, sempre "negativa" ⁷, passando infatti da (-) Euro 1.643.490 del 2019 a Euro (+) 269.323 del 2020 e a Euro (-) 158.470 del 2021.

Ai sensi della "valutazione del rischio di crisi aziendale" ex D.Lgs. 175/2016, pertanto, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Gli adempimenti previsti dall'articolo 6 del D.LGS.175/2016

La lettera a) del comma 3 dell'articolo 6 del D.Lgs 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con alcuni ulteriori strumenti, e, qualora non li adottino, motivino tale scelta. In relazione a tali strumenti, si segnala quanto segue:

- regolamenti interni: la società ha adottato un regolamento per il conferimento di incarichi e di acquisizione di beni e servizi:
- ufficio di controlli interno, codici di condotta e programmi di responsabilità sociale: in considerazione delle dimensioni aziendali, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, la società non si è dotata di questi ulteriori strumenti di governo societario, in quanto li ha ritenuti non necessari, e non opportuni.

D) Altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del codice civile

In relazione alle ulteriori informazioni richieste dall'articolo 2428 del codice civile, si evidenzia che la società non effettua attività di ricerca e sviluppo e non è esposta ad alcun rischio e/o incertezza tra quelli qui di seguito elencati sinteticamente: di credito, di liquidità, di mercato ed ambientale.

Non si rilevano, inoltre, fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2021, eccetto una breve menzione al recente conflitto bellico esploso tra Ucraina e Russia che, nonostante le conseguenze economiche in riferimento all'andamento dei prezzi e dei consumi, si ritiene che non determini alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie future della società, e di conseguenza sulla continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) codice civile, si sottolinea che non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In riferimento ai rapporti con le imprese collegate, controllate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime, la società non intrattiene alcun tipo di rapporto "commerciale" con le medesime, limitando la propria attività all'incasso di proventi finanziari (sotto forma di dividendi) da alcune di esse.

⁷ "negativa" è da intendersi positiva, nel senso che le disponibilità finanziarie sono maggiori dei debiti bancari.
2022_06_28 Relazione sulla gestione.doc Pagina 12 di 15

Rimini Holding S.p.A.

Come già detto nella nota integrativa al bilancio, la società, a partire dall'esercizio 2011, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ex art.118 DPR 917/86, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili della controllante e delle tre controllate Anthea Srl, Amir Spa e Centro Agro Alimentare Riminese Spa Consortile. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nell'apposito "regolamento di consolidato" per le società del "gruppo" che regola unicamente questo rapporto avente contenuto "fiscale".

Pur non rientrando nelle informazioni di cui all'art. 2428 del codice civile, la società, con il proprio socio unico Comune di Rimini, stipula, già dal 2010, un "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie" (c.d. "contratto di service con il Comune di Rimini") attualmente vigente, con cui si assicura, da parte del proprio socio unico, l'assistenza tecnico-amministrativa inerente tutte le attività e gli adempimenti in qualunque modo connessi al normale ed ordinario proprio funzionamento, al costo annuale di €.80.000,00, oltre iva come per legge.

E) Ulteriori obblighi previsti per le società a controllo pubblico

La società rispetta gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di "anticorruzione" e di "trasparenza" di cui alla L.190/2012 e ai relativi decreti attuativi (D.Lgs. 33/2016 e D.Lgs. 39/2013) e alle delibere A.N.A.C. n.1134 dell'8 novembre 2017 e n.141 del 21 febbraio 2018.

Essendo una "società strumentale in house (ovvero "delegazione inter-organica") del Comune di Rimini", la società è soggetta al P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) del proprio socio unico Comune di Rimini, è dotata di R.P.C.T. - Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, coincidente con l' R.P.C.T. del proprio socio unico Comune di Rimini (ruolo attualmente svolto dal relativo Segretario Generale) e, dal 9 luglio 2018, le funzioni dell' "O.I.V." ("Organismo Indipendente di Valutazione", alias "nucleo indipendente di valutazione") del medesimo socio unico sono state estese alla Holding, per lo stesso motivo.

Al riguardo, il sito internet istituzionale della società, ove vengono inseriti i dati richiesti dalla normativa citata, risulta aggiornato secondo le relative prescrizioni.

Inoltre, nel corso del 2018 Rimini Holding ha recepito ed adottato - relativamente alle parti applicabili alla società - il "regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato" del socio unico Comune di Rimini e pubblicato sul sito internet della società il relativo provvedimento e inserito, sul medesimo sito, apposito link ai documenti di riferimento (in materia) del socio unico Comune di Rimini.

La società, come già precedentemente accennato, sin dalla sua costituzione, ha adottato un proprio regolamento per "il conferimento di incarichi individuali e per l'acquisto di beni e dei servizi (rinnovato nel corso del 2021 con approvazione assembleare in data 30 novembre 2021) e, nel rispetto della normativa sull'acquisizione di beni e servizi del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, utilizza, ove possibile, le procedure

Rimini Holding S.p.A.

previste dalla Consip (società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che opera - secondo gli indirizzi strategici definiti dall'Azionista - al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione) e quelle individuate per l'acquisto di beni e servizi mediante l'utilizzo del portale regionale "Intercent-ER".

F) Confronto tra consuntivo e preventivo 2021

Viene infine mostrato qui di seguito, al fine di una migliore comprensibilità, il conto economico consuntivo dell'anno 2021 confrontato con quello previsionale del medesimo anno, approvato dal socio unico Comune di Rimini con la deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 15/12/2020 e, successivamente, dall'assemblea ordinaria dei soci della società in data 18/12/2020.

Le differenze riguardano, principalmente:

- un aumento dei costi per servizi effettivi del 2021 rispetto a quelli preventivati per il medesimo anno, derivante dagli oneri di transazione e dal saldo per le competenze dello studio legale che assiste la società, in relazione alla vicenda "Fallimento Aeradria", di cui si è fatto ampiamente cenno in nota integrativa e nel paragrafo precedente;
- un maggior dividendo effettivo 2021 (rispetto a quello preventivato per il medesimo anno) dalla controllata Amir s.p.a. (lettera 16 d) - imprese controllate);
- un maggior dividendo effettivo 2021 (rispetto a quello preventivato per il medesimo anno) dalla partecipata "Hera s.p.a." (lettera 16 d) - altre imprese);
- la svalutazione della collegata "Rimini Congressi s.r.l." e della partecipata "Riminiterme s.p.a." per le motivazioni ampiamente espresse nella nota integrativa al bilancio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Rimini Holding S.p.A.

<i>Conto Economico CEE</i>					
conto economico	31/12/2021 CONSUNTIVO		31/12/2021 PREVENTIVO		SCOSTAMENTI
	parziali	totali	parziali	totali	
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-		-	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi:		9		-	9
a) diversi	9		-		
b) contributi in c/esercizio					
Totale valore della produzione		9		-	9
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-	-
7) Per servizi		227.210		209.477	17.733
8) Per godimento di beni di terzi		-		-	-
9) Per il personale		-		-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni		-		-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-		-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-		-	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-		-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
12) Accantonamento per rischi		-		-	-
13) Altri accantonamenti		-		-	-
14) Oneri diversi di gestione		65.756		15.688	50.068
Totale costi della produzione		292.966		225.165	67.801
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		- 292.957		- 225.165	- 67.792
C) Proventi e oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni:		-		-	-
a) in imprese controllate e collegate		-		-	-
b) in altre imprese		-		-	-
16) Altri proventi finanziari:		3.420.074		3.071.992	348.082
d) proventi diversi dai precedenti:					
imprese controllate	255.962			-	
altre imprese	3.164.097		3.071.563		
altre imprese (plusvalenze)		-		-	
4) altri	15		429		
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		- 17.684		- 20.545	2.861
1) imprese controllate					
2) imprese collegate					
3) imprese controllanti					
4) altri	- 17.684		- 20.545		
17-bis) utile e perdite su cambi		-		-	
f) utile - perdite su cambi		-		-	
Totale proventi e oneri finanziari		3.402.390		3.051.447	350.943
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		- 3.089.654		-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		- 3.089.654		-	-
Risultato prima delle imposte (AB ± C ± D)		19.779		2.826.282	- 2.806.503
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate					
IRES	31.371	31.371	19.873	19.873	
IRAP	-	-	-	-	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		51.150		2.846.155	- 2.795.005

Rimini, 28 giugno 2022

L'amministratore unico
Paolo Faini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401



Rimini Holding S.p.A. Unipersonale

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Tel: +39 051 27.15.54
www.bdo.it

Corte Isolani, 1
40125 Bologna

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico della
Rimini Holding S.p.A. Unipersonale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rimini Holding S.p.A. Unipersonale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in forma abbreviata poiché l'amministratore unico ha applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Rimini Holding S.p.A. Unipersonale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Rimini Holding S.p.A. Unipersonale al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Pag. 3 di 3

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rimini Holding S.p.A. Unipersonale al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rimini Holding S.p.A. Unipersonale al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 luglio 2022

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

"Il sottoscritto Tognacci Marco, nato a Forlì (FC) il 24/09/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401